

ATER: D'AMICO, FINALMENTE QUALCOSA SI MUOVE SU RIFORMA

16 Giugno 2010

L'AQUILA - In risposta all'interrogazione presentata dal vice presidente del consiglio regionale, Giovanni D'Amico, sui costi del commissariamento e di tutti gli organi amministrativi dell'Ater, in particolare quello dell'Aquila, l'assessore Angelo Di Paolo ha annunciato di aver sottoposto un disegno di legge per la riforma degli Ater regionali al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi.

"Ho denunciato i costi molto elevati di questi organi per spingere la Giunta a procedere alla riforma degli Ater d'Abruzzo", ha spiegato D'Amico al termine dell'interrogazione. "Ad un anno e mezzo dalla legge regionale di commissariamento il silenzio e l'inerzia della giunta appaiono preoccupanti".

Nell'interpellanza che il vice presidente del consiglio regionale ha presentato in aula emerge la netta contraddizione tra le dichiarate finalità di contenimento dei costi che hanno portato al commissariamento degli Ater in attesa delle leggi di riordino e le spese che in questi organi si continuano a sommare: costo del commissario straordinario (53mila euro), collegio dei revisori dei conti (59mila euro) e tre commissioni per le assegnazioni degli alloggi (245mila euro).

"Finalmente l'assessore Di Paolo annuncia una legge di riforma che, contemporaneamente, riduce i costi e speriamo rilanci in Abruzzo il settore dell'edilizia residenziale pubblica", ha concluso D'Amico. "Noi chiediamo di far presto anche per valorizzare il patrimonio abitativo esistente, spesso abbandonato all'incuria. Chiediamo inoltre di delegare i comuni alla cura delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi, considerando il gravoso costo delle attuali commissioni pari a circa un milione di euro l'anno".